



Quarant'anni non sono nemmeno un battito di ciglia rappresentabile nell'arco della storia dell'uomo, ma per il nostro territorio questi anni rappresentano il tempo della scoperta dell'archaios "antico" e il lungo discorso d'amore e passione che ne è scaturito.

Per celebrare, ma soprattutto per proiettare nel futuro delle nuove generazioni questo tema, abbiamo ideato il progetto "Archeo 40" che accanto alle iniziative di studio pone esperienze, laboratori e rievocazioni per far sentire questi tesori sempre più vivi e "nostri".

Un ringraziamento sentito va a tutti coloro che in questi anni hanno mantenuto vivo il tema della ricerca e della preservazione, questo lavoro instancabile ci permette di avere oggi un grande e unico patrimonio da valorizzare.

*Simonetta Munari
Assessore alla Cultura*

Archeo40

i tesori di Spilamberto in
40 anni di scavi archeologici

Info:

Struttura Cultura, Turismo, Sport e Biblioteca
Spilamberto (MO)

e-mail: cultura@comune.spilamberto.mo.it

Tel. 059/789965-789969

www.comune.spilamberto.mo.it Seguici su 

Archeo40

i tesori di Spilamberto in
40 anni di scavi archeologici



Novembre 2018 - Aprile 2019
Sei mesi per riscoprire le epoche storiche che hanno segnato la storia del nostro paese con conferenze, spettacoli, mostre e tanto altro



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA
DI BOLOGNA E LE PROVINCE
DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Il Progetto Archeo40

Risalgono alla fine degli anni '70 del secolo scorso gli esordi della moderna ricerca archeologica a Spilamberto.

In realtà, sin dalla prima metà dell'Ottocento rinvenimenti e recuperi sono segnalati nel territorio comunale, ad opera principalmente di Celestino Cavedoni e di Arsenio Crespellani, ma è con le scoperte (nel 1977) e gli scavi (a partire dal 1978) nell'alveo del fiume Panaro che ha avuto origine una puntuale, ininterrotta stagione di indagini sul campo con lo sviluppo di numerosi studi.

In quest'ambito, nel 1979, con l'inaugurazione della mostra "Archeologia nel fiume Panaro" e, precedentemente, col reperimento di locali comunali che erano adibiti a deposito, si posero le basi per la nascita dell'Antiquarium di Spilamberto (1997), frutto della collaborazione tra Soprintendenza Archeologica, Comune di Spilamberto, volontari del Gruppo Naturalisti, enti di ricerca e cittadinanza, con lo scopo di conservare e rendere fruibili a un più vasto pubblico i risultati delle ricerche in corso.

Nel 2018 ricorrono quindi 40 anni dalle prime scoperte archeologiche sul territorio. In questi anni sono emersi reperti dalla preistoria alle terramare, al periodo romano, fino alla presenza di Celti e Longobardi e al periodo basso medievale con l'ospitale per i pellegrini. Il Comune di Spilamberto per festeggiare questo importante traguardo ha deciso di organizzare una serie di attività e conferenze che proseguiranno anche nel 2019.

Tutte le conferenze si svolgeranno alle ore 20:30 a Spilamberto (Mo) presso lo Spazio Eventi L. Famigli in Viale Rimembranze, 19

Immagini

In copertina: fibule per chiusura delle mantelline femminili

1. Cucchiaino in argento con iscrizione per filiusviva

2. Bicchieri di tradizione longobarda

A fianco: Ponte del Rio, sepoltura in corso di scavo



Mercoledì 14 novembre 2018

Presentazione di Archeo40

Umberto Costantini, Sindaco del Comune di Spilamberto

Cristina Ambrosini, Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Simonetta Munari, Assessore alla Cultura del Comune di Spilamberto

L'Età del Rame

Monica Miari, Funzionario Archeologo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Lunedì 3 dicembre 2018

L'Età del Bronzo: origine, sviluppo e crisi delle Terramare

Andrea Cardarelli, Docente di Preistoria e Protostoria, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma

Mercoledì 16 gennaio 2019

L'Età del Ferro e il periodo romano

Sara Campagnari

Funzionario Archeologo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Donato Labate, Archeologo

Martedì 12 febbraio 2019

Il Tardo Antico e il "problema dei Tesori"

Maria Grazia Maioli, Archeologo Emerito della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna

Mercoledì 13 marzo 2019

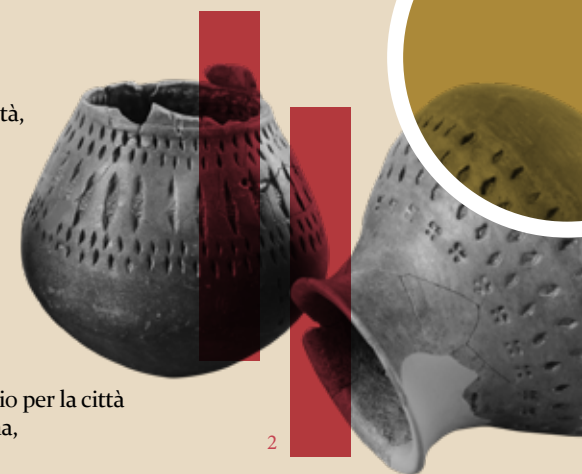
Continuità o discontinuità nei secoli postromani e la conquista longobarda

Paolo De Vingo, Docente di Archeologia Cristiana e Medievale, Corso di Laurea in Beni Culturali dell'Università di Torino

Mercoledì 17 aprile 2019

L'Ospitale di San Bartolomeo

Donato Labate, Archeologo



Con il patrocinio: